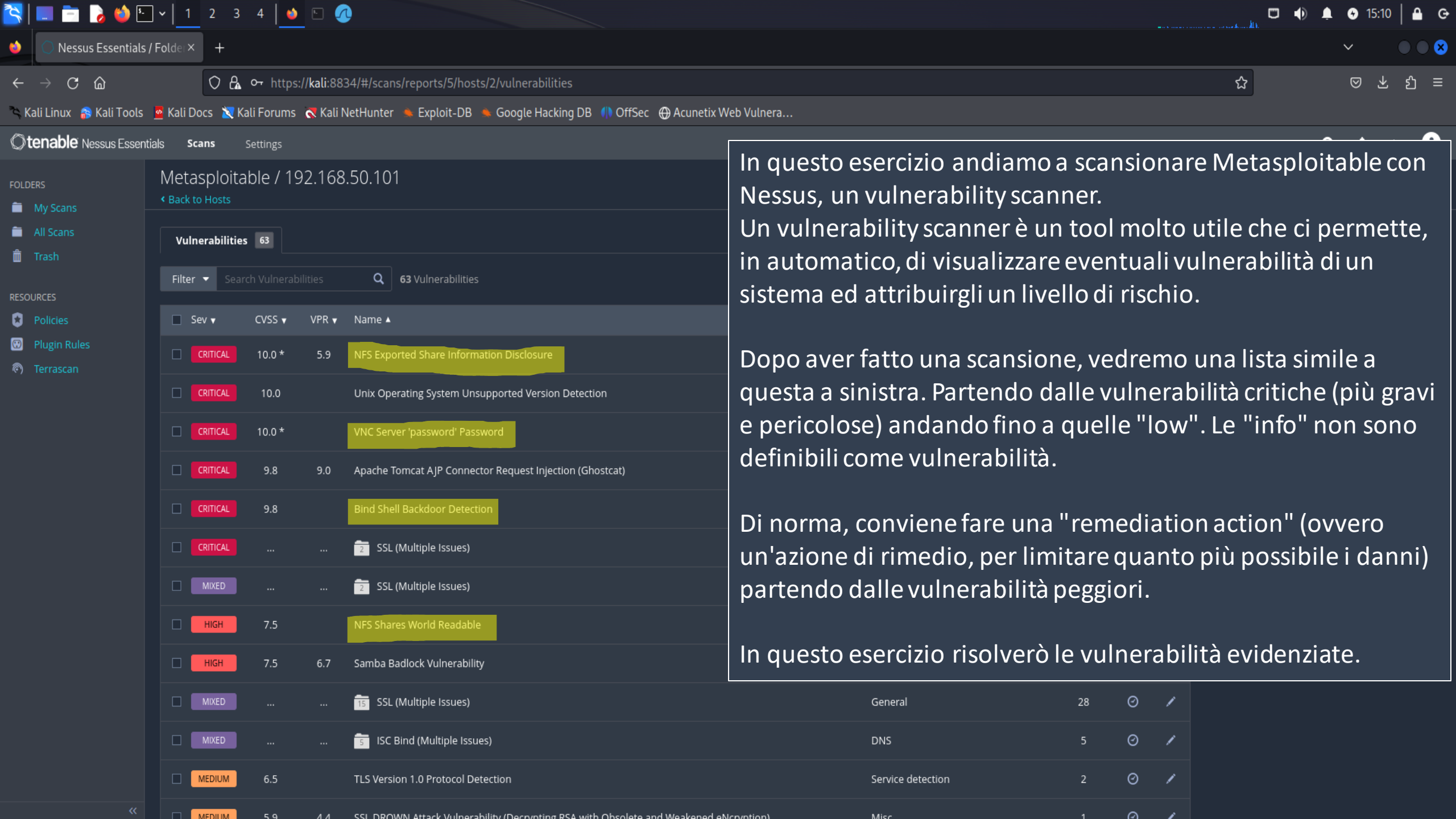


Progetto S5 L5

Scansione con **Nessus** (Vulnerability scanner) e successiva mitigazione delle vulnerabilità critiche.

Sudo -u **Daniele Morabito**



In questo esercizio andiamo a scansionare Metasploitable con Nessus, un vulnerability scanner. Un vulnerability scanner è un tool molto utile che ci permette, in automatico, di visualizzare eventuali vulnerabilità di un sistema ed attribuirgli un livello di rischio.

Dopo aver fatto una scansione, vedremo una lista simile a questa a sinistra. Partendo dalle vulnerabilità critiche (più gravi e pericolose) andando fino a quelle "low". Le "info" non sono definibili come vulnerabilità.

Di norma, conviene fare una "remediation action" (ovvero un'azione di rimedio, per limitare quanto più possibile i danni) partendo dalle vulnerabilità peggiori.

In questo esercizio risolverò le vulnerabilità evidenziate.

Metasploitable / 192.168.50.101

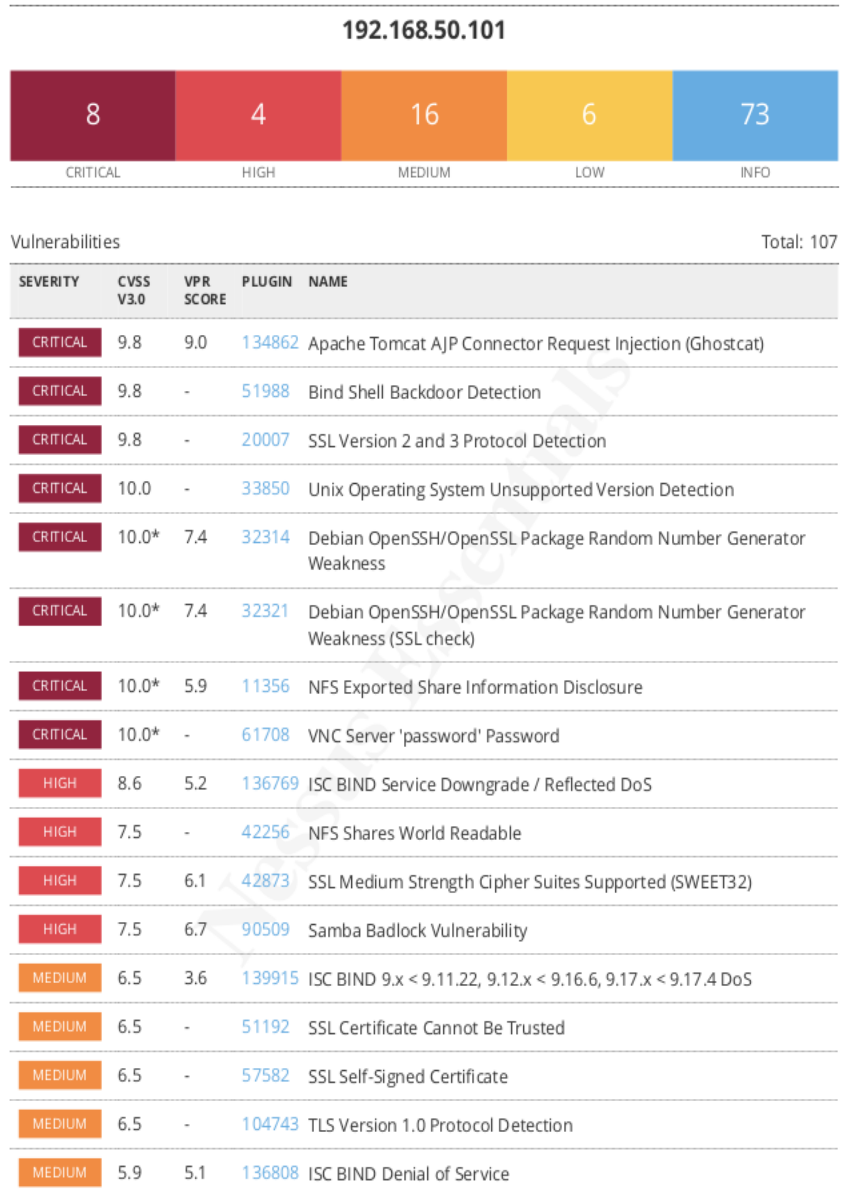
[Back to Hosts](#)

Vulnerabilities 63

Filter Search Vulnerabilities 63 Vulnerabilities

<input type="checkbox"/>	Sev	CVSS	VPR	Name
<input type="checkbox"/>	CRITICAL	10.0 *	5.9	NFS Exported Share Information Disclosure
<input type="checkbox"/>	CRITICAL	10.0		Unix Operating System Unsupported Version Detection
<input type="checkbox"/>	CRITICAL	10.0 *		VNC Server 'password' Password
<input type="checkbox"/>	CRITICAL	9.8	9.0	Apache Tomcat AJP Connector Request Injection (Ghostcat)
<input type="checkbox"/>	CRITICAL	9.8		Bind Shell Backdoor Detection
<input type="checkbox"/>	CRITICAL	SSL (Multiple Issues)
<input type="checkbox"/>	MIXED	SSL (Multiple Issues)
<input type="checkbox"/>	HIGH	7.5		NFS Shares World Readable
<input type="checkbox"/>	HIGH	7.5	6.7	Samba Badlock Vulnerability
<input type="checkbox"/>	MIXED	SSL (Multiple Issues)
<input type="checkbox"/>	MIXED	ISC Bind (Multiple Issues)
<input type="checkbox"/>	MEDIUM	6.5		TLS Version 1.0 Protocol Detection
<input type="checkbox"/>	MEDIUM	5.9	4.4	SSL DROWN Attack Vulnerability (Decrypting RSA with Obsolete and Weakened eNcryption)

General	28	🕒	✎
DNS	5	🕒	✎
Service detection	2	🕒	✎
Misc	1	🕒	✎



Nessus ci permette, tra l'altro, di generare automaticamente un report delle vulnerabilità, che può essere più o meno dettagliato (in base alle nostre necessità).

Questo a fianco è un esempio di report semplificato. E' il report prima di applicare le azioni di rimedio.

```
GNU nano 2.0.7      File: /etc/hosts.allow
# /etc/hosts.allow: list of hosts that are allowed to access the system.
# See the manual pages hosts_access(5) and hosts_options(5).
#
# Example:      ALL: LOCAL @some_netgroup
#              ALL: .foobar.edu EXCEPT terminalserver.foobar.edu
#
# If you're going to protect the portmapper use the name "portmap" for the
# daemon name. Remember that you can only use the keyword "ALL" and IP
# addresses (NOT host or domain names) for the portmapper, as well as for
# rpc.mountd (the NFS mount daemon). See portmap(8) and rpc.mountd(8)
# for further information.
#
```

```
      [ Read 14 lines ]
^G Get Help  ^O WriteOut  ^R Read File ^Y Prev Page ^K Cut Text   ^C Cur Pos
^X Exit      ^J Justify   ^W Where Is  ^V Next Page ^U UnCut Text ^T To Spell
```

```
GNU nano 2.0.7      File: /etc/hosts.deny
# /etc/hosts.deny: list of hosts that are _not_ allowed to access the system.
# See the manual pages hosts_access(5) and hosts_options(5).
#
# Example:      ALL: some.host.name, .some.domain
#              ALL EXCEPT in.fingerd: other.host.name, .other.domain
#
# If you're going to protect the portmapper use the name "portmap" for the
# daemon name. Remember that you can only use the keyword "ALL" and IP
# addresses (NOT host or domain names) for the portmapper, as well as for
# rpc.mountd (the NFS mount daemon). See portmap(8) and rpc.mountd(8)
# for further information.
#
# The PARANOID wildcard matches any host whose name does not match its
# address.
#
# You may wish to enable this to ensure any programs that don't
# validate looked up hostnames still leave understandable logs. In past
# versions of Debian this has been the default.
ALL: ALL
```

```
      [ Read 19 lines ]
^G Get Help  ^O WriteOut  ^R Read File ^Y Prev Page ^K Cut Text   ^C Cur Pos
^X Exit      ^J Justify   ^W Where Is  ^V Next Page ^U UnCut Text ^T To Spell
```

Per prima cosa, andremo a risolvere il problema del NFS (Network File System).

Il Network File System è un "protocollo" per il quale si possono condividere determinate cartelle da remoto, come se fossero disponibili in locale.

In questo caso, tutto ciò non è regolato correttamente, chiunque, compresi malintenzionati, potrebbero accedervi.

Per risolvere abbiamo a disposizione due file di testo modificabili che ci permettono di gestire l'accesso al NFS.

Il primo, è "hosts.allow", è praticamente una whitelist, ovvero una lista che permette agli utenti definiti in quest'ultima, di ottenere l'accesso.

Il secondo file è "hosts.deny", una blacklist, ovvero una lista che blocca l'accesso agli utenti che sono scritti in quest'ultima.

In questo caso "hosts.allow" ha la priorità su ciò che è scritto su "hosts.deny".

Ho negato l'accesso a qualsiasi host (come si può notare dalla lista in basso su "ALL: ALL"), ma in alternativa potremmo aggiungere un'eccezione dalla lista in alto, la whitelist.

```
[ "/home/msfadmin/.vnc" is a directory ]
```

```
msfadmin@metasploitable:~$ vncserver
```

```
New 'X' desktop is metasploitable:1
```

```
Starting applications specified in /home/msfadmin/.vnc/xstartup  
Log file is /home/msfadmin/.vnc/metasploitable:1.log
```

```
msfadmin@metasploitable:~$ vncserver -kill :1
```

```
Killing Xtightvnc process ID 10523
```

```
msfadmin@metasploitable:~$ sudo su
```

```
root@metasploitable:/home/msfadmin# vncpasswd
```

```
Using password file /root/.vnc/passwd
```

```
Password:
```

```
Verify:
```

```
Would you like to enter a view-only password (y/n)? y
```

```
Password:
```

```
Verify:
```

```
root@metasploitable:/home/msfadmin# _
```

```
(dan@Kali)-[~]  
$ vncviewer 192.168.50.101  
Connected to RFB server, using protocol version 3.3  
Performing standard VNC authentication  
Password:  
Authentication failure
```

```
(dan@Kali)-[~]  
$ vncviewer 192.168.50.101  
Connected to RFB server, using protocol version 3.3  
Performing standard VNC authentication  
Password:  
Authentication successful  
Desktop name "root's X desktop (metasploitable:0)"  
VNC server default format:  
 32 bits per pixel.  
Least significant byte first in each pixel.  
True colour: max red 255 green 255 blue 255, shift red 16 green 8 blue 0  
Using default colormap which is TrueColor. Pixel format:  
 32 bits per pixel.  
Least significant byte first in each pixel.  
True colour: max red 255 green 255 blue 255, shift red 16 green 8 blue 0
```

```
(dan@Kali)-[~]  
$
```

Il secondo problema con cui abbiamo a che fare è il server VNC (Virtual Network Computing).

Il server VNC ci permette di controllare da remoto un determinato dispositivo (un po' come programmi tipo Teamviewer oppure Anydesk, ma più spartano).

Secondo quanto risultato dall'analisi con Nessus, la password per accedere da remoto è veramente basilare, infatti è riuscito ad accedervi semplicemente con "password".

Per cambiarla, ho usato su Metasploitable il comando "vncpasswd" con i privilegi di root, ed ho impostato una password più complessa.

Nell'immagine sotto ho fatto dei test per confermare che tutto funzionasse correttamente. Nella prima parte ho provato a scrivere "password", l'autenticazione non è andata a buon fine (proprio come mi aspettavo).

Nella seconda parte, scrivendo la password che ho scelto, l'autenticazione va a buon fine e ci connette al dispositivo in questione.

La vulnerabilità dovrebbe così esser risolta.

```
root@metasploitable:/home/msfadmin# ufw deny 1524
Rule added
root@metasploitable:/home/msfadmin# ufw default ALLOW
Default policy changed to 'allow'
(be sure to update your rules accordingly)
root@metasploitable:/home/msfadmin# ufw status
Firewall loaded
```

To	Action	From
1524:tcp	DENY	Anywhere
1524:udp	DENY	Anywhere

```
root@metasploitable:/home/msfadmin#
```

```
(dan@Kali)-[~]
$ nmap -sV -p 1524 192.168.50.101
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2023-10-27 14:59 CEST
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.00024s latency).
```

PORT	STATE	SERVICE	VERSION
1524/tcp	open	bindshell	Metasploitable root shell

```
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 13.17 seconds
```

Pre-Firewall

```
(dan@Kali)-[~]
$ nmap -sV -p 1524 192.168.50.101
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2023-10-27 14:36 CEST
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.00026s latency).
```

PORT	STATE	SERVICE	VERSION
1524/tcp	filtered	ingreslock	

```
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 13.37 seconds
```

Post-Firewall

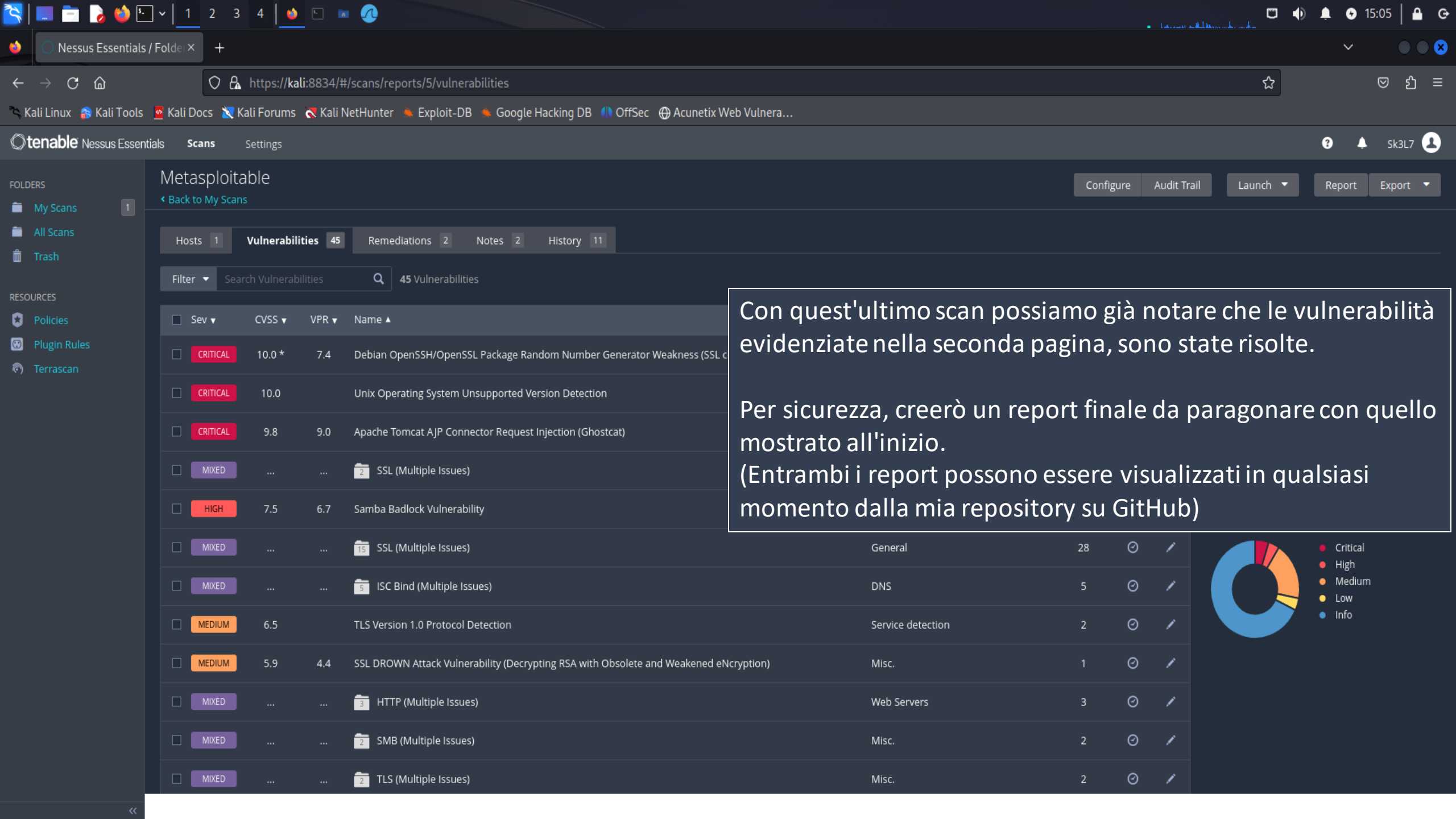
Per risolvere la terza ed ultima vulnerabilità critica (ovvero la Backdoor), ho utilizzato UFW (Uncomplicated FireWall), un firewall piuttosto basilare, ma efficace, integrato nei sistemi Linux.

Così facendo ho impostato due regole, un ALLOW di default (onde evitare di bloccare tutte le connessioni) ed un DENY alla porta 1524, ovvero la porta che era stata utilizzata per la backdoor.

La backdoor è molto pericolosa, poiché permetterebbe ad un malintenzionato di ottenere l'accesso al dispositivo senza dover rifare i vari passaggi del Penetration Test.

Sopra si può vedere la sequenza di comandi usati per settare il firewall.

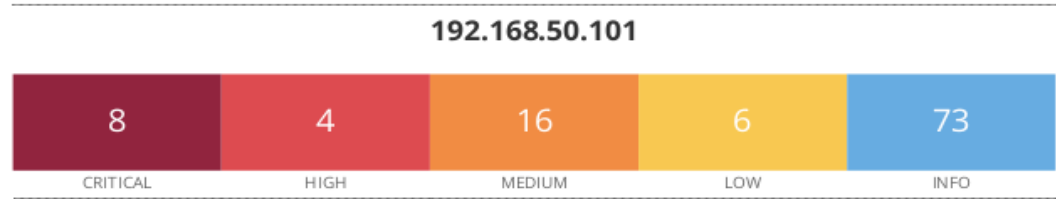
Le due immagini di Kali, al centro e in basso, ci fanno notare la differenza della porta 1524 con la scansione di Nmap.



Con quest'ultimo scan possiamo già notare che le vulnerabilità evidenziate nella seconda pagina, sono state risolte.

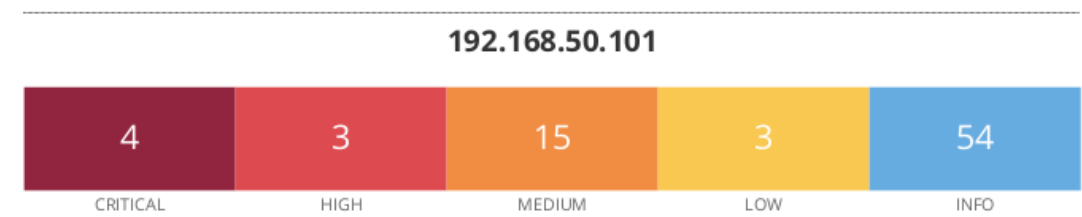
Per sicurezza, creerò un report finale da paragonare con quello mostrato all'inizio.
(Entrambi i report possono essere visualizzati in qualsiasi momento dalla mia repository su GitHub)

Ecco i due report messi a confronto. A sinistra il primo, a destra quello dopo aver preso la remediation action.



Vulnerabilities Total: 107

SEVERITY	CVSS V3.0	VPR SCORE	PLUGIN	NAME
CRITICAL	9.8	9.0	134862	Apache Tomcat AJP Connector Request Injection (Ghostcat)
CRITICAL	9.8	-	51988	Bind Shell Backdoor Detection
CRITICAL	9.8	-	20007	SSL Version 2 and 3 Protocol Detection
CRITICAL	10.0	-	33850	Unix Operating System Unsupported Version Detection
CRITICAL	10.0*	7.4	32314	Debian OpenSSH/OpenSSL Package Random Number Generator Weakness
CRITICAL	10.0*	7.4	32321	Debian OpenSSH/OpenSSL Package Random Number Generator Weakness (SSL check)
CRITICAL	10.0*	5.9	11356	NFS Exported Share Information Disclosure
CRITICAL	10.0*	-	61708	VNC Server 'password' Password
HIGH	8.6	5.2	136769	ISC BIND Service Downgrade / Reflected DoS
HIGH	7.5	-	42256	NFS Shares World Readable
HIGH	7.5	6.1	42873	SSL Medium Strength Cipher Suites Supported (SWEET32)
HIGH	7.5	6.7	90509	Samba Badlock Vulnerability
MEDIUM	6.5	3.6	139915	ISC BIND 9.x < 9.11.22, 9.12.x < 9.16.6, 9.17.x < 9.17.4 DoS
MEDIUM	6.5	-	51192	SSL Certificate Cannot Be Trusted
MEDIUM	6.5	-	57582	SSL Self-Signed Certificate
MEDIUM	6.5	-	104743	TLS Version 1.0 Protocol Detection
MEDIUM	5.9	5.1	136808	ISC BIND Denial of Service



Vulnerabilities Total: 79

SEVERITY	CVSS V3.0	VPR SCORE	PLUGIN	NAME
CRITICAL	9.8	9.0	134862	Apache Tomcat AJP Connector Request Injection (Ghostcat)
CRITICAL	9.8	-	20007	SSL Version 2 and 3 Protocol Detection
CRITICAL	10.0	-	33850	Unix Operating System Unsupported Version Detection
CRITICAL	10.0*	7.4	32321	Debian OpenSSH/OpenSSL Package Random Number Generator Weakness (SSL check)
HIGH	8.6	5.2	136769	ISC BIND Service Downgrade / Reflected DoS
HIGH	7.5	6.1	42873	SSL Medium Strength Cipher Suites Supported (SWEET32)
HIGH	7.5	6.7	90509	Samba Badlock Vulnerability
MEDIUM	6.5	3.6	139915	ISC BIND 9.x < 9.11.22, 9.12.x < 9.16.6, 9.17.x < 9.17.4 DoS
MEDIUM	6.5	-	51192	SSL Certificate Cannot Be Trusted
MEDIUM	6.5	-	57582	SSL Self-Signed Certificate
MEDIUM	6.5	-	104743	TLS Version 1.0 Protocol Detection
MEDIUM	5.9	5.1	136808	ISC BIND Denial of Service
MEDIUM	5.9	3.6	31705	SSL Anonymous Cipher Suites Supported
MEDIUM	5.9	4.4	89058	SSL DROWN Attack Vulnerability (Decrypting RSA with Obsolete and Weakened eNcryption)
MEDIUM	5.9	4.4	65821	SSL RC4 Cipher Suites Supported (Bar Mitzvah)